



LIGURIA, UN RITRATTO DAL CIELO

MOSTRA FOTOGRAFICA DI ROBERTO MERLO

16 - 31 LUGLIO 2016

CASTELLO FIESCHI DI SENAREGA

La mostra è stata allestita in collaborazione con il Ristorante "Il Pioppo", che ha in gestione il bel castello di Senarega. Le splendide fotografie aeree guideranno il visitatore alla scoperta di una Liguria diversa, esclusivamente vista dal cielo e che rivela tutta la sua natura unica, selvaggia e affascinante.



Terra stretta tra montagne scoscese e un mare dalle furie imprevedibili, alterna paesaggi alpini a spiagge e baie bellissime a pochi chilometri da splendide città e borghi antichi. La visita alla mostra offrirà quindi la duplice occasione di conoscere e davvero scoprire una Liguria splendida e inaspettata; e di visitare il castello e i



suoi ameni dintorni che a pochi chilometri da Genova si offrono al visitatore. Davvero una piacevole occa-

sione di svago, con angoli di natura intatta, incantevoli borghi fermi nel tempo e una cucina tradizionale molto genuina, rivisitata con un pizzico di fantasia e creatività dallo chef Orio de "Il Pioppo".

Ecco quindi una breve storia del castello e dell'annesso villaggio di Senarega.

Situati nell'alta valle del torrente Brevenna, hanno un'origine davvero antica, addirittura pare al Neolitico, circa 6000 anni fa. Abbiamo poi notizie in periodo romano e longobardo, venendo a conoscenza che in questa zona fu forte e radicato il potere della Chiesa, dapprima con l'appartenenza della Chiesa del villaggio di Senarega alla Diocesi di Tortona tra il XIII e il XIV secolo, per poi passare nella seconda metà del XIV secolo alla Diocesi genovese. Parallelamente, si affermava sul villaggio, sul castello e terreno circostante il potere temporale di alcuni feudatari; i Senarega appunto che costruirono nel XII secolo, come avamposto difensivo, la torre a base quadrata che oggi ancora oggi vediamo; a loro si sostituirono entro la fine del XIV i Fieschi di Savignone, ai quali si deve nel XV secolo l'edificazione della parte abitativa, ancora oggi utilizzata. Ricordiamo in particolare la camera delle torture, frequentata pare anche dal fantasma del castello, come ogni castello che si rispetti deve avere!

Dopo la fine dei feudi imperiali e



delle loro rendite, il castello fortunatamente non andò in rovina, rimase ai Fieschi sino a che per fare cassa la Marchesa Carlotta non lo vendette alla parrocchia di Senarega nel 1836. Da allora fu adibito per lungo tempo a scuola in un primo tempo gestita dalla Chiesa, poi statale sino al 1965. In seguito fu anche sede di una comunità di recupero per tossicodipendenti. Attualmente è risorto a nuova vita grazie a un bel restauro conservativo durato 2 anni ed è gestito dai proprietari del Ristorante "Il Pioppo", che ne hanno fatto un rifugio escursionistico molto gradevole. Vi sono infatti 3 camere con bagno (tra le

quali una camera tripla nella stanza delle torture) ed alcune sale utilizzate per convegni e cerimonie.

Inoltre da segnalare: la biblioteca della torretta, punto panoramico del Castello con vista sul "Rio dell'orso"; l'Oratorio sconsacrato di San Giovanni con notevole volta a botte lignea ed altare policromo originale del '700; il Museo Etnologico ambientato nell'antica stalla risalente al 1599, dove sono raccolti oggetti ed utensili della tradizione contadina valligiana, un tuffo nell'antica civiltà contadina, interessantissimo.

**Inaugurazione della mostra
Sabato 16 luglio 2016, ore 18**

Seguirà cocktail.

Euro 15,00 per persona.

Parte del ricavato sarà versato a sostegno della
Associazione Gigi Ghirotti ONLUS
www.gigighirotti.it

È gradita la prenotazione. RSVP 329 0212983
sabina70cavanna@gmail.com

Mostra aperta dal 16 al 31 luglio

Biglietto: Euro 3,00 per persona

Il ricavato andrà totalmente a favore della
Associazione Gigi Ghirotti ONLUS
www.gigighirotti.it

Orari di apertura

**Sabato e Domenica: ore 10 - 12
Venerdì, Sabato e Domenica: ore 15 - 18**



Con il contributo di

CAMOGLI
CANTIERI NAUTICI

MERIO
FOTOGRAFIA.COM

THESIS

PARODI
SARONNO

Trattoria Il Pioppo
www.trattoriailpioppo.com

Arredo Agricolo Grandi Andree
Brevetto IFO - Via S. Giacomo 24
10121 - C.A. 10121

Per arrivare al castello di Senarega: uscita autostradale di Busalla proseguendo in direzione Savignone, superare Casella, si arriva ad Avosso e si prende la deviazione per Valbrevenna, superare Molino Vecchio mantenendo sempre la strada principale sino a Senarega.